

A levar l'ombra da terra Gli spettacoli della settimana 22-28 luglio

Bergamo, 19 luglio 2019 – Settimana ricca di appuntamenti per la rassegna **A levar l'ombra da terra** già a partire da **lunedì 22** a **Nembro** con **Arianna Scommegna**, accompagnata alla fisarmonica da **Giulia Bertasi** e con la regia di **Massimo Luconi**, che porta in scena **“E bastava un'inutile certezza a capovolgere il mondo”**, spettacolo sull'autore Piero Ciampi, personaggio d'eccezione negli anni '70 che reinventò la musica d'autore italiana.

Si prosegue **martedì 23** con un doppio appuntamento: a **Villa di Serio** **Alberto Salvi e Gino Zambelli** propongono **“Scritti corsari. Pasolini incontra Gaber”** mentre a **Bonate Sotto** **Matilde Facheris e Sandra Zoccolan** sono in scena con **“L'altra metà del cielo”** uno spettacolo liberamente tratto da **“Il catalogo delle donne valorose”** di Serena Dandini.

Mercoledì 24 luglio è la volta di **Alan Poloni** con **Michele Marinini** e la **“Storia mitologica del rock”**, un reading musicale con 10 storie originali per 10 canzoni, pietre miliari, del rock, in scena a **Leffe**.

Giovedì 25 Azzano San Paolo vede in scena uno spettacolo d'eccezione **“Kotekino riff”** con l'attore, premio UBU, **Andrea Cosentino** impegnato in un flusso caotico di sketch interrotti, monologhi surreali e musica.

La rassegna continua nel fine settimana con **“Flannery O'Connor”** con **Giorgio Personelli e Michele Dal Lago**, a **Schilpario venerdì 26 luglio**, un excursus di letture di brani dell'omonima autrice e di canzoni accompagnati da canzoni di autentica **“America popolar music”**.

Sabato 27 tornano in scena **Matilde Facheris e Sandra Zoccolan** a **Gandellino** con **“Per aspera ad astra. Omaggio a Mia Martini”** accompagnate al pianoforte da **Mell Morcone**.

Infine **domenica 28** si conclude con l'appuntamento del cinema all'aperto ad **Azzano San Paolo**, con il film premio Oscar **Greenbook** di **Peter Farrelly**.

...E BASTAVA UN'INUTILE CAREZZA A CAPOVOLGERE IL MONDO

22 luglio ore 21.00 | Nembro - Biblioteche del Festival

Cortile della Biblioteca Comunale, Piazza Italia

In caso di pioggia Sala Raffaelli della Biblioteca Comunale, piazza Italia

Arianna Scommegna & Giulia Bertasi

voce Arianna Scommegna | *fisarmonica* Giulia Bertasi | *regia* Massimo Luconi

Le canzoni, il vino, le fughe, gli amori e la grande poesia di Piero Ciampi, un personaggio d'eccezione negli anni 70 che reinventeranno la nostra musica d'autore. In quanto poeta, disadattato al sistema e fuori dalle regole, la sua vita è una porta che si spalanca sui mondi più oscuri e (im)possibili della

canzone e della cultura italiana del dopoguerra: una vita a precipizio: fuori dalle logiche e dagli schemi, il percorso di un diverso che era solamente un poeta.

Ecco il programma in dettaglio:

Scritti Corsari Pasolini incontra Gaber

23 luglio ore 21.00 | Villa di Serio - Biblioteche del Festival

cortile della Biblioteca Comunale, via Papa Giovanni XXI 60

In caso di pioggia Sala della Biblioteca Comunale, via Papa Giovanni XXI 60

Alberto Salvi & Gino Zambelli

voce Alberto Salvi | *fisarmonica* Gino Zambelli

Perché Pasolini? Ma, soprattutto, perché oggi Pasolini? “Io non ho alle mie spalle nessuna autorevolezza: se non quella che mi proviene paradossalmente dal non averla o dal non averla voluta; dall’essermi messo in condizione di non aver niente da perdere, e quindi di non esser fedele a nessun patto che non sia quello con un lettore che io del resto considero degno di ogni più scandalosa ricerca”. Forse questa libertà, o meglio, questa luminosa consapevolezza di libertà, ci ha messo, oggi, nelle fortunate condizioni di poter godere della lungimiranza di un uomo che quarant’anni fa interpretava pensieri di un’attualità disarmante.

“Forse qualche lettore troverà che dico delle cose banali. Ma chi è scandalizzato è sempre banale. E io, purtroppo, sono scandalizzato. Resta da vedere se, come tutti coloro che si scandalizzano, ho torto, oppure se ci sono delle ragioni speciali che giustificano il mio scandalo”. Il vero scandalo di questi scritti è nella loro severità. Essi toccano fatti che coinvolgono, in modo patente o oscuro, la vita e la coscienza di milioni di uomini. Argomenti duri, aspri e scandalosi, affrontati senza indulgenza, senza approssimazioni, di una attualità per niente effimera, nei quali tutti, nessuno escluso, tenterà di decifrare la fisionomia degli anni a venire.

L'altra metà del cielo

23 luglio ore 21.30 | Bonate Sotto - Biblioteche del Festival

Basilica di Santa Giulia, Via San Pietro, anche in caso di pioggia

Matilde Facheris & Sandra Zoccolan

Liberamente tratto da “Il catalogo delle donne valorose” di Serena

Dandini | riadattato e riscritto da Matilde Facheris, Virginia Zini e Sandra

Zoccolan | in scena Matilde Facheris e Sandra Zoccolan | al pianoforte Mell

Morcone

Un reading musicale che narra la vita di donne straordinarie. Donne intraprendenti, vissute in diverse epoche storiche, spesso perseguitate o felicemente controcorrente. Donne che hanno osato ribaltare un destino che

stava loro stretto e con passione e coraggio hanno tracciato nuovi sentieri, contribuendo all'evoluzione dell'umanità in tutti i campi possibili: dall'arte alla scienza, dalla politica al giornalismo, non trascurando lo sport e naturalmente il canto. Dalla crudele storia di Ipazia, alle mille peripezie di Josephine Baker passando per Violeta Parra fino ad Angela Davis, tre attrici innalzano il loro canto a queste donne coraggiose. Un omaggio in musica e parole, per riportare alla luce quello che può essere un esempio vivificante, per noi e per le generazioni future. La riscossa delle donne significa la riscossa dell'umanità.

Storia mitologica del Rock

24 luglio ore 21.00 | Lefte - Biblioteche del Festival

Cortile Auditorium Pezzoli - Passaggio musicanti leffesi 18

In caso di pioggia Auditorium Pezzoli - Passaggio musicanti leffesi 18

Alan Poloni & Michele Marinini

racconti originali e narrazione Alan Poloni | *voce e chitarre* Michele Marinini

Come reagisce Hitler, nascosto in Argentina, alla notizia del grande successo di Bob Dylan?

E chi è Pat O' Sullivan, il sosia che sostituisce il defunto Paul McCartney nei Beatles?

Ed è vero che ascoltando "Tommy" con una candela accesa si può vedere il proprio futuro?"

Questo ed altro in STORIA MITOLOGICA DEL ROCK, 10 storie originali per 10 canzoni epiche, un reading musicale denso e potente imperniato sulle pietre miliari del rock.

Kotekino Riff

25 luglio ore 21.30| Azzano San Paolo - Spettacoli del Festival

Cortile Scuola Primaria, Via Dante Alighieri

In caso di pioggia Centro Sportivo, via Stezzano 33

Andrea Cosentino

di e con Andrea Cosentino | musiche in scena Michele Giunta | supervisore dinamico Andrea Virgilio Franceschi | assistente Dina Giuseppetti | produzione Aldes/Akròama | in collaborazione con Capotrave/Kilowatt | con il sostegno di MIBACT - MINISTERO per i Beni e le Attività Culturali e del turismo / Direz. Generale per lo spettacolo dal vivo, REGIONE TOSCANA / Sistema Regionale dello Spettacolo

Sempre più penso al mio sviluppo artistico non come ad una serie di spettacoli più o meno riusciti, ma come alla costruzione della mia identità, attoriale e autoriale assieme. Un po' comico dell'arte, che si porta dietro le

sue maschere e i suoi lazzi migliori, un po' jazzista che lavora a trovare il suo suono e il suo stile. Riconoscibile e inimitabile.

KOTEKINO RIFF vuole essere il mio gioco a togliere di mezzo l'opera. Quel che resta è da un lato l'attore, come macchina ludica di significazione, dall'altro il teatro come esercitazione allo stare comunitario. Che vuol dire mille cose diverse: dinamiche di potere, di rappresentazione, di rappresentanza, di racconto, di seduzione. Che racchiude questioni importanti e sempre attuali, come la coralità, il prendere la parola, il potere, la fiducia e l'inaffidabilità, l'autorevolezza, l'autorialità e l'autoritarismo.

KOTEKINO RIFF è un coito caotico di sketch interrotti, una roulette russa di gag sull'idiozia, un fluire sincopato di danze scomposte, monologhi surreali e musica. È una esercitazione comica sulla praticabilità della scena, sulla fattibilità dei gesti, sull'abitabilità dei corpi, sulla dicibilità delle storie. Creare aspettative e negarle, fino a mettere in crisi il ruolo di attore e spettatore. Una clownerie gioiosa e nichilista senza altro senso che lo stare al gioco. Il migliore spettacolo teatrale non è che il programma di una festa.

Flannery O'Connor

26 luglio ore 21.00 | Schilpario - Biblioteche del Festival

Cortile di casa Stocchi, via padre Maj

In caso di pioggia Teatro Prealpi, Piazza Cardinale Maj

Giorgio Personelli & Michele Dal Lago

voce Giorgio Personelli | voce e chitarra Michele Dal Lago

Se non avete mai letto i racconti di Flannery O'Connor non potete proprio mancare a questa serata, perché la O'Connor è una delle scrittrici che più ha plasmato il modo di scrivere contemporaneo: dai libri alle canzoni. Artisti come Tom Waits e Bruce Springsteen hanno più volte dichiarato di ispirarsi a lei. È quindi veramente una scrittrice imprescindibile.

Ma se pure la conoscete, questa sarà una serata da non perdere perché letti a voce alta, i racconti della O'Connor sono meravigliosi e a farne da ideale colonna sonora ascolterete autentica "America popular music", grazie all'affascinante voce di Michele Dal Lago.

Per Aspera Ad Astra Omaggio a Mia Martini

27 luglio ore 21.00 | Gandellino - Biblioteche del Festival

Piazzetta dell'Oratorio, largo XI Febbraio

In caso di pioggia Sala Consigliare del Municipio, via Vittorio Emanuele 20

Matilde Facheris & Sandra Zoccolan

voce Matilde Facheris e Sandra Zoccolan | testo e regia Matilde Facheris, Virginia Zini, Sandra Zoccolan | pianoforte Mell Morcone | consulenza drammaturgica Giulia Tollis

Domenica Rita Adriana Berté, in arte Mia Martini, è stata una delle voci femminili più belle ed espressive della musica italiana, caratterizzata da una fortissima intensità espressiva: “Una voce con il sangue, con la carne”. Tre attrici cantanti cercano di restituirne la grandezza e la fragilità con un racconto variegato che spazia dalle sue splendide canzoni (dalle più conosciute ai gioielli nascosti), fino a ricordi personali, racconti e testimonianze dei suoi tanti amici artisti, fra cui la amata e odiata sorella Loredana Berté e naturalmente Ivano Fossati, autore di molte sue canzoni, compagno fondamentale di bellissimi progetti artistici e di una travagliata e profonda storia d'amore. Mia Martini era un'anima mediterranea, calda, solare, ma sembra averla sempre accompagnata uno strano senso di solitudine. Momenti bui e periodi luminosi. Il difficile e profondo rapporto con il padre, l'esperienza del carcere, la terribile nomea di “iettatrice”, diffusasi nel mondo dello spettacolo, data dall'invidia per quella voce così potente, nuova e commovente; ma anche la capacità di riproporsi e di ricominciare da capo, ogni volta. Un racconto in musica e parole di una delle voci più intense della musica italiana. Un omaggio. Un ritratto. Un dono.

Greenbook

28 luglio ore 21.30 | Azzano San Paolo - Film del Festival

Cortile Scuola Primaria, Via Dante Alighieri

In caso di pioggia Auditorium Scuola Media, Via Don G. Gonella, 4

Peter Farrelly

con Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini, Sebastian

Maniscalco, P.J. Byrne

New York City, 1962. Tony Vallelonga, detto Tony Lip, fa il buttafuori al Copacabana, ma il locale deve chiudere per due mesi a causa dei lavori di ristrutturazione. Tony ha moglie e due figli, e deve trovare il modo di sbarcare il lunario per quei due mesi. L'occasione buona si presenta nella forma del dottor Donald Shirley, un musicista che sta per partire per un tour di concerti con il suo trio attraverso gli Stati del Sud, dall'Iowa al Mississippi. Peccato che Shirley sia afroamericano, in un'epoca in cui la pelle nera non era benvenuta, soprattutto nel Sud degli Stati Uniti. E che Tony, italoamericano cresciuto con l'idea che i neri siano animali, abbia sviluppato verso di loro una buona dose di razzismo. Il film di Farrelly va a zig zag attraverso territori proibiti e consuetudini tacitamente accettate. Green Book è un vero spasso, un classico film americano da grande pubblico scritto, diretto e interpretato con tutti gli attributi, e anche ciò che potrebbe sembrare eccessivamente piacevole nasconde invece una misura non trascurabile di coraggio e dignità.

Info: alevarlombradaterra.it - Fb e Ig A levar l'ombra da terra